

Consiglio Regionale della Campania



Prot. Gen. 2008.0009002/A

Del: 04/08/2008 11.06.45

Da: CR A: SEROC

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Nuovo PSI
Il Presidente

*Scor. Op. Conf.
10/08/08*

Prot. 580

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1059/1/VIII LEG. RA

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Le Antonio BASSOLINO

Al Assessore Alla Sanità
On. Le Angelo MONTEMARANO

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta. - Cannello ed Arnone- Servizio veterinario

PREMESSO CHE

- Il settore degli allevamenti campani, specialmente quelli bufalini, ha attraversato il peggior periodo di difficoltà che si ricordi, correlato strettamente tanto al fattore brucellosi quanto alle note problematiche relative alla diossina, che hanno causato ingenti perdite e che hanno portato non pochi allevamenti sull'orlo del fallimento;
- Cannello ed Arnone risulta essere, come noto, il territorio con la più alta densità di allevamenti bufalini e, quindi, quello che conta il maggior numero di capi, circa 30.000;
- Tale territorio risulta, per gli stessi motivi, quello che ha subito il maggior danno economico considerato che, su di un numero di abitanti di circa 5400 unità, sono in attività ben 167 aziende bufaline, che sono il motore portante dell'economia locale, oltre ad essere un vanto per l'intera Regione;

Considerato che

- Giungono ormai da più canali e da più parti voci di una imminente delocalizzazione, verso il territorio di Sessa Aurunca, di alcuni uffici veterinari;
- La Regione sarebbe il sostegno a cui i lavoratori del settore dovrebbero potersi aggrappare, nel tentativo di superare questo momento di grave difficoltà;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'assessore alla Sanità sulle motivazioni alla base di tale delocalizzazione che porterebbe, allo spostamento nel territorio di Sessa Aurunca, peraltro carente di aziende di allevamento, del servizio veterinario.

Il Presidente della Giunta e l'assessore alla Sanità affinché rivedano tale decisione, a meno che, oltre a causare un ulteriore grosso disagio agli allevatori, non si voglia assestare un altro colpo, sicuramente non sopportabile, alla già provata economia della zona di Cannello Arnone, visto che una tale delocalizzazione avrebbe sicuramente effetti devastanti sulla vita stessa delle 167 aziende bufaline, che già versano in equilibrio precario.

Napoli 01/08/2008

11